

Incontro GdL e Soci Co-Energia – 22 febbraio c/o Fondazione Barberini a Bologna

Obiettivi

L'incontro del 22 febbraio rappresenta un'importante occasione di confronto e pianificazione per i Gruppi di Lavoro (GdL) e i soci di Co-Energia. La giornata sarà strutturata in momenti di presentazione, discussione e attività di gruppo, con l'obiettivo di delineare scenari futuri per l'associazione, favorire il coinvolgimento attivo dei partecipanti all'interno dei suoi GdL e realizzare "progetti collettivi" concreti e aperti al rapporto collaborativo con 'compagni di strada' in singoli territori.

Programma

La mattinata si aprirà con un bilancio delle attività di CO-energia che sintetizza i contributi predisposti per l'incontro dai suoi 6 Gruppi di Lavoro. In rapporto con la 'policrisi' in corso (climatica, ambientale, sociale, culturale, geo-politica) saranno proposte 2 indicazioni chiave tra loro intrecciate: l'**Interdipendenza** e la prefigurazione di **Comunità 'visionarie'**.

Esempio: "Condividere l'energia per creare comunità". Cosa caratterizza le Comunità di Energia Rinnovabile Solidali? La relazione tra la C e la S: essa presuppone la costruzione di un sistema di relazioni mutualistiche tra i membri della CERS e 'altruistico', ad es. verso soggetti esterni in povertà energetica. Inoltre, la CERS autoproduce Energia Rinnovabile sganciandosi dalle speculazioni del mercato (Sovranità Energetica). Infine, l'atto quotidiano del consumo di energia propone una delle caratteristiche peculiari delle CERS e cioè la 'persistenza' e la continuità nel tempo (lo stesso avviene per il quotidiano consumo alimentare per le Comunità del Cibo Solidali, le CSA, gli Empori di Comunità, le Reti contadine di Sovranità Alimentare); per MAG2 e 6 persistenza e continuità sono collegate alla **Sostenibilità Condivisa**, in cui finanziato e finanziatore, in una relazione di rinnovato **mutualismo** e di **reciprocità**, si fanno carico l'uno della sostenibilità dell'altro).

Attività

Usando il metodo degli scenari e dividendosi in gruppi 'misti', si chiederà ai partecipanti di prefigurare possibili scenari futuri per i percorsi EcoSol (e non solo), a partire dal confronto delle proprie pratiche collettive con il bilancio e gli elementi di contesto presentati e con le relazioni collaborative proposte dai 'compagni di strada' presenti.

Gli scenari emersi, accorpendo quelli affini, verranno 'offerti' nel pomeriggio ai gruppi tematici corrispondenti alle 4 aree d'intervento di CO-energia: Sovranità Alimentare, Sovranità Energetica, Relazioni innovative tra produttori e consumatori, Funzioni di supporto (Comunicazione, Amministrazione, Bandi); compito: co-definire le modalità che potrebbero permettere di realizzare gli scenari prefigurati, tramite **Pratiche trasformative** per concretizzarli nei singoli territori, insieme con altri Attori impegnati in percorsi di economia di comunità e di futuro sostenibile sul piano socio-ambientale.

Infine, plenaria conclusiva con le prospettive di futuro e i percorsi per concretizzarle più condivisi.

Ruolo degli 'ospiti'

Come già accennato il ruolo dei testimoni di esperienze e 'visioni' innovative potrebbe essere:

- testimoniare le pratiche comunitarie di cui sono protagonisti sul proprio territorio
- proporre come metterle in relazione con i percorsi Ecosol dei soggetti presenti
- sollecitare processi collaborativi per creare ponti e collegamenti tra i diversi Attori con pratiche e obbiettivi 'affini' L'obiettivo è naturalmente di continuare il confronto anche dopo l'incontro e, nel contempo, di attivare comunità di pratica e ambiti di collaborazione unitari.

www.co-energia .org – info@co-energia.org